



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 15/05/2015  
nr. 0003432  
Classifica I.4.4. Pres. 59 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
  - > On. Roberto Deriu  
On. Pietro Cocco  
On. Alessandro Collu  
On. Giampietro Comandini  
On. Lorenzo Cozzolino  
On. Salvatore Demontis  
On. Daniela Forma  
On. Luigi Lotto  
On. Giuseppe Meloni  
On. Cesare Moriconi  
On. Rossella Pinna  
On. Valter Pisedda  
On. Luigi Ruggeri  
On. Francesco Sabatini  
On. Antonio Solinas  
On. Gianmario Tendas  
- Gruppo Partito Democratico
  - > On. Gavino Manca  
- Gruppo Centro Democratico Sardegna
- e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.37/A sull'attività dell'Agenzia AGRIS Sardegna. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.951/gab del 4 maggio 2015 inviata dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

3306 | 14  
32/4

Prot. n. 951/9AB

Cagliari, - 4 MAG. 2015

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 12/05/2015  
nr. 0003336  
Classifica I.G.4.Fase. 59 - 2012  
01-00-00

Alla Presidenza della Giunta regionale  
SEDE



Oggetto: interrogazione n. 37/A, con richiesta di risposta scritta sull'attività dell'Agenzia AGRIS Sardegna.

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si trasmette allegata alla presente la risposta dell'Assessore regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

L'Assessore

Elisabetta Falchi  
*Elisabetta Falchi*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

#### L'ASSESSORE

La Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13: "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna", agli artt. 8 e 9 disciplina le finalità e le funzioni di AGRIS Sardegna, come di seguito riportato:

#### Art. 8 - Finalità dell'Agenzia AGRIS Sardegna

L'Agenzia AGRIS Sardegna svolge e promuove la ricerca scientifica e applicata, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica al fine di:

- a) favorire uno sviluppo rurale sostenibile;
- b) favorire lo sviluppo dei settori agricolo, agro-industriale e forestale;
- c) accrescere la propria qualificazione competitiva nell'area della ricerca;
- d) contribuire a tutelare e valorizzare la biodiversità vegetale ed animale.

#### Art. 9 - Funzioni dell'Agenzia AGRIS Sardegna

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 8, l'Agenzia AGRIS Sardegna svolge le seguenti funzioni:

- a) promuove il trasferimento dei risultati ottenuti dalla propria attività alle imprese, in collaborazione con i soggetti preposti a tali funzioni;
- b) collabora con le Università, gli Istituti e i laboratori del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura e con altri Enti pubblici e privati di ricerca e assistenza tecnica nazionali ed internazionali, promuovendo a tal fine l'attività di formazione ed alta formazione del proprio personale scientifico;
- c) svolge, nel rispetto delle norme che regolano i principi di libera e leale concorrenza e sulla base di apposite convenzioni, attività di ricerca per conto delle imprese dei settori agricolo, agro-industriale e forestale;
- d) svolge attività a supporto della certificazione di qualità delle produzioni locali;
- e) elabora con metodologie scientifiche i dati di filiera dei settori agricolo, agro-industriale e forestale e redige appositi rapporti;
- f) svolge attività di formazione ed alta formazione di studenti, laureati e ricercatori, anche in collaborazione con le università, attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca;
- g) può, sulla base di convenzioni quadro approvate dalla Giunta regionale, instaurare rapporti di collaborazione, consulenza, servizio e promozione con agenzie, enti regionali, enti locali e altre pubbliche amministrazioni;



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

h) svolge attività tecnico-scientifiche a supporto delle funzioni fitosanitarie regionali.

#### 1. Cessazione dell'attività vivaistica

Come chiaramente rilevabile dalle premesse, la legge istitutiva, così come il successivo statuto, non prevede che l'Agenzia debba/possa svolgere attività vivaistica intesa in termini di produzioni destinate alla successiva diffusione per la realizzazione di impianti commerciali.

Conseguentemente, anche sulla base di specifiche linee di indirizzo da parte dell'organo politico competente, l'Agenzia ha da subito limitato consistentemente la sua azione in tal senso (attività svolta prevalentemente dall'ex Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di CA, OR e NU e, in maniera molto più contenuta, dall'ex Consorzio Provinciale per la Frutticoltura di SS), salvaguardando i cicli produttivi in atto derivanti dai precedenti impegni programmatici.

Invero è stata mantenuta, fino ad oggi, una residua attività vivaistica finalizzata soprattutto alla valorizzazione di piccole quantità di materiale genetico locale di pregio, con particolare riferimento ad olivo e vite e a residuali produzioni di piante di agrumi e fruttiferi, queste ultime prevalentemente destinate ad azioni di collaudo di nuove varietà e portinnesti nelle aree vocate della Sardegna.

Per quanto riguarda la vite, si è posta l'esigenza di salvaguardia e valorizzazione delle produzioni di un campo di materiale di propagazione di categoria "base", il materiale più pregiato dal quale prende l'avvio la filiera vivaistica viticola certificata; si tratta di materiale vegetale del quale risulta "costitutore" anche l'ex Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura, presente presso l'azienda di Villasor.

In attesa di ulteriori sviluppi sulla destinazione di tale campo, è stata al momento attivata una convenzione con un'impresa vivaistica locale, che garantisce la propagazione e la diffusione di detto materiale genetico particolarmente richiesto anche dalla vivaistica nazionale.

L'attività vivaistica residuale di cui si è fatto cenno, ha consentito inoltre di salvaguardare finora alcune professionalità tecniche ed operative ricche di un patrimonio di esperienza vivaistica iniziata negli anni '30 del secolo scorso con l'istituzione degli ex Consorzi per la Frutticoltura.

Tale patrimonio di professionalità potrebbe essere utilmente impiegato per la professionalizzazione di operatori e tecnici nell'ambito di un auspicato sviluppo di attività vivaistiche imprenditoriali in Sardegna, che possano garantire la produzione e la diffusione del materiale di propagazione necessario all'arboricoltura da frutto dell'isola (vite, olivo, fruttiferi e agrumi). Ciò consentirebbe alla nostra Regione di svincolarsi dall'attuale dipendenza dalle produzioni extra-isolane che, oltre a non poter sovente garantire la fornitura di alcune specificità genetiche, rappresentano il veicolo per la rapida introduzione di pericolosi, spesso esiziali, nuovi parassiti.

Da ultimo corre l'obbligo di rappresentare che presso il Dipartimento per la ricerca nell'Arboricoltura dell'Agenzia Agris sono presenti, ormai in disuso, importanti superfici e relative strutture finalizzate alla produzione di piante in contenitore che potrebbero essere utilmente impiegate per favorire l'avvio di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

iniziative imprenditoriali in campo vivaistico, non potendosi neanche ipotizzare il riavvio delle stesse all'interno dell'Agenzia.

2. Estensioni di terre incolte che possano essere concesse e coltivate da operatori privati.

La particolare mission di Agris, richiamata in premessa e specifica di una struttura che opera nell'ambito della ricerca e della sperimentazione applicata, ha comportato come prima conseguenza il mutamento di attività statutarie proprie di alcuni ex Enti in essa confluiti, principalmente degli ex Consorzi per la Frutticoltura succitati.

Tale circostanza ha generato inevitabilmente un eccesso di base territoriale aziendale per lo svolgimento delle funzioni di istituto, tant'è che con atto ricognitivo e di riordino del patrimonio aziendale compiuto durante i primi mesi di vita dell'Agenzia, sono stati identificati sia le aziende che i terreni ritenuti indispensabili per le proprie attività istituzionali.

La delibera di Giunta n. 73/2 del 20.12.2008 a firma del Presidente Soru e il decreto n. 22 del 12.06.2009 a firma del Presidente Cappellacci, individuano di fatto i beni immobili riconosciuti strettamente funzionali alle attività attribuite all'Agenzia AGRIS Sardegna, ai fini della costituzione del suo patrimonio; in tali elenchi però non sono presenti i beni trasferiti dall'Agenzia Laore ad Agris per effetto dell'acquisizione del Dipartimento per l'Incremento Ippico, avvenuta il 01.01.2009.

Risulta quindi che la dotazione patrimoniale iniziale dell'Agenzia, a tale data e relativa ai 5 dipartimenti di ricerca, è costituita da 26 aziende in totale, di cui 12 ritenute funzionali alle attività istituzionali, 7 ritenute non funzionali e 7 non valutate.

Nel corso degli anni, alcune aziende non funzionali sono state dismesse; in particolare sono state cedute alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Enti Locali le aziende di La Crucca e Rumanedda (atto del 07.02.2011) di complessivi ha 66, e ai Comuni di Uta e Villaspeciosa le aziende di Uta1 e Uta2 (atto del 07.03.2013) di complessivi ha 32.

Pertanto, allo stato attuale e al netto delle avvenute dismissioni, l'Agenzia dispone di una base territoriale complessiva di circa 4.100 ettari, ripartiti tra 22 aziende, di cui 12 riconosciute strettamente funzionali alle attività statutarie attribuite (per un totale di 2.396 ettari), 3 ritenute non funzionali (in totale 233 ettari) e 7 non valutate ai sensi del citato DPGR 22/2009 (in totale 1.461 ettari).

Per tutti i terreni dichiarati non funzionali, l'Agenzia ha messo in atto le dovute procedure per la riconsegna al competente al Servizio Demanio e patrimonio dell'Assessorato degli Enti Locali, al momento in fase di avanzata esecuzione.

Si segnala infine che la sottoscritta con nota n. 826/GAB del 17.07.2014, ha richiesto all'Agenzia Agris i dati e le superfici relativi ai terreni incolti eventualmente presenti all'interno delle sue aziende, al fine di poter valorizzare le terre pubbliche e creare nuova occupazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'ASSESSORE

Al momento risulta essere in corso una attenta ricognizione per definire le particelle catastali oggetto di eventuale dismissione.

L'Assessore

Elisabetta Falchi  
*Elisabetta Falchi*